

---

**ACCORDO FISCALE, TELELAVORO E NUOVA NASPI**  
**L'azione del sindacato al centro del futuro dei frontalieri!**

---

Lugano, 01.02.2023

Dal Senato giungono notizie importanti per i lavoratori frontalieri.

Dopo due anni di lavoro in Commissione congiunta Esteri e Finanze, l'Aula di Palazzo Madama ha oggi approvato il testo di ratifica del **nuovo Accordo sulla tassazione dei frontalieri** tra Italia e Svizzera.

Manca ancora il passaggio formale alla Camera ma il testo è ormai pronto per poter entrare fattivamente in vigore dal prossimo anno.

Grazie all'azione del sindacato OCST si sono inserite nel disegno di legge di ratifica **diverse condizioni migliorative** del testo originale. Si tratta di richieste che avevamo presentato al vecchio Governo e che ora, dopo un lungo lavoro, sono state accolte all'unanimità tanto dalle nuove forze di maggioranza quanto da quelle dell'opposizione (che vi avevano lavorato in precedenza).

In particolare:

- aumento della franchigia a 10'000 €
- non imponibilità degli assegni familiari svizzeri
- piena deducibilità dei contributi sociali obbligatori versati in Svizzera

**Ricordiamo inoltre (e di nuovo su questo punto facciamo piena chiarezza) che gli attuali "frontalieri fiscali" dei Comuni di confine manterranno a vita la tassazione del reddito esclusivo in Svizzera.** Essi sono coloro che:

- hanno la residenza fiscale nei Comuni di confine;
- hanno il rientro giornaliero tra Italia e Svizzera;
- lavorano per un datore di lavoro in Ticino, Grigioni o Vallese.

Tale clausola verrà mantenuta anche in caso di periodi di disoccupazione o di cambiamento del posto di lavoro.

E non è tutto!

Con un "colpo di coda" che ha dell'incredibile, **nel disegno di legge è stata anche accolta la nostra richiesta di creare una nuova NASPI speciale per tutti i frontalieri che dovessero perdere il lavoro con importi ben più alti rispetto alla normale indennità di disoccupazione.** Si tratta di un progetto su cui il nostro Ufficio frontalieri e il patronato INAS-Svizzera lavoravano da anni. Maggiori dettagli saranno disponibili nei prossimi mesi.

Da ultimo (ma non per importanza) **il Senato ha votato favorevolmente uno specifico ordine del giorno che impegna il Governo a sottoscrivere quanto prima un nuovo Accordo amichevole con la Svizzera in materia di telelavoro.** Siamo dunque fiduciosi che ora potranno ripartire i negoziati in tal senso.

Seguiranno nuovi aggiornamenti.